

I.N.P.D.A.P.
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA

SEDE PROVINCIALE VITERBO

Procedura ristretta finalizzata alla stipula di un contratto per la fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili, pareti divisorie ed attrezzate, tendaggi, apparecchiatura eliminacode degli uffici della nuova sede INPDAP di Viterbo sita in Via Raniero Capocci – Viterbo (CIG 0016767C8D).

---BANDO DI GARA---

STAZIONE APPALTANTE

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP) – Sede Provinciale Viterbo – Viale R. Capocci n. 8 – 01100 Viterbo

OGGETTO E BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Procedura ristretta per la fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili, pareti divisorie ed attrezzate, tendaggi, apparecchiatura eliminacode presso l'immobile sito in Viale Raniero Capocci n. 8 – Viterbo adibito a sede della locale Direzione Provinciale INPDAP;

LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Comune di Viterbo – Viale Raniero Capocci n. 8, INPDAP – Sede Provinciale di Viterbo;
Tempo di esecuzione: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è pari ad € 199.800,00, escluso il quinto del predetto importo che è in facoltà dell'INPDAP utilizzare nei tre anni successivi all'esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 57, terzo comma, lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Detto importo è finanziato con i fondi resi disponibili sul capitolo S21202 – Titolo II (Spese in conto capitale) - UPB (3° Livello) – Investimenti - Categoria 2^ (Acquisto altre immobilizzazioni tecniche) della Gestione 50 del Bilancio di previsione dell'INPDAP.

PROCEDURA DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà utilizzata la procedura prevista dall'art. 55, c. 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

I criteri di aggiudicazione saranno quelli previsti dall'art. 83 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. – offerta economicamente più vantaggiosa – e in seguito specificati.

Qualora due o più offerte siano uguali e risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione invita i rappresentanti delle ditte presenti a migliorare seduta stante l'offerta economica. Non si procederà ad aggiudicazione della gara nel caso in cui non siano pervenute offerte idonee ovvero nessun soggetto abbia garantito i requisiti minimi qualitativi previsti all'interno del capitolato di appalto; in tal caso si procederà nell'aggiudicazione a trattativa privata. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva inoltre la facoltà di aggiudicare la gara in presenza di almeno due offerte valide

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, imprese che intendano riunirsi o consorziarsi che risultino iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente (o Registro Professionale di Stato se stranieri), per l'attività specifica oggetto di appalto, che dimostrino idonea capacità finanziaria di ricorso al credito o all'autofinanziamento, che abbiano un fatturato globale, al netto di IVA, prodotto negli ultimi due anni (2006-2007) non inferiore ad Euro 399.600,00. che abbiano curato nel biennio 2006-2007 identiche forniture per committenti pubblici o privati per un importo globale non inferiore ad Euro 199.800,00 IVA esclusa. In caso di RTI tali importi minimi dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla società capogruppo; il raggruppamento nel suo complesso dovrà comunque soddisfare i requisiti richiesti nella misura del 100%.

Coloro che nella fase istruttoria non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra saranno esclusi dalla partecipazione alla gara

TERMINE DI RICEZIONE E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere recapitata all'INPDAP – DIREZIONE PROVINCIALE DI VITERBO Ufficio "Economato" - Viale Raniero Capocci n. 8 – C.A.P. 01100 Viterbo, **entro le ore 12,00 del giorno 21/LUGLIO/2008** in un apposito plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso con bolli di ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e firmato dal legale rappresentante della Società sui lembi di chiusura.

Qualora il plico venga recapitato a mano o tramite corriere privato, il recapito dovrà essere effettuato tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario dalle ore 10.00 alle ore 12:00. L'Ufficio protocollo rilascerà ricevuta dell'avvenuta consegna. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente dovrà apporsi a pena di esclusione dalla gara la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione alla gara per l'allestimento funzionale con arredi fissi e mobili, pareti divisorie ed attrezzate, tendaggi, apparecchiatura eliminacode degli uffici della sede INPDAP di Viterbo in Viale Raniero Capocci 8".

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sull'apposito modulo (allegato 2) e sottoscritta dal legale Rappresentante della Società o da persona autorizzata ad impegnare la stessa, mediante delega o procura da produrre contestualmente in originale o in copia autentica. Nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti la domanda di partecipazione dovrà essere firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascuna società del costituendo raggruppamento.

In caso di consorzi di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e dal rappresentante di tutte le imprese del consorzio che svolgeranno il servizio.

Dovranno inoltre essere allegati:

- a) autocertificazione contenente il numero di iscrizione al registro delle Imprese con indicata attività e la data di inizio, generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'Impresa ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti, nell'attività esercitata quella relativa alla fornitura di arredi o certificato analogo per le ditte non italiane;

- b) autocertificazione attestante che la Società è in possesso dei requisiti c), d) ed e) del precedente punto 2 con indicazione del fatturato globale e specifico conseguito in ciascun anno del biennio di riferimento;
- c) autocertificazione che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10, comma 1, lettere a) b) d) e) del D.Lgs 65/2000;
- d) dichiarazione attestante di essere in regola con il versamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- e) dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento di tutti i firmatari delle dichiarazioni di cui sopra qualora si ricorra all'istituto dell'autocertificazione (la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra resa nei modi e nelle forme previste dal testo unico contenuto nel D.P.R. 28/12/2000 n. 445, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 4/01/1968 n. 15 e successive modifiche. Dette dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta, dovrà indicare la capogruppo e riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina posta dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

Inoltre le imprese raggruppatesi in R.T.I. dovranno presentare copia autentica dell'atto costitutivo del raggruppamento, esclusa ogni autocertificazione.

Coloro che nella fase istruttoria non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra saranno esclusi dalla partecipazione alla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lvo. 163/2006 in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

TERMINE INVIO INVITO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati dall'INPDAP a conclusione della verifica, alle imprese che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere recapitato all'INPDAP – DIREZIONE PROVINCIALE DI VITERBO Ufficio "Economato" - Viale Raniero Capocci – C.A.P. 01100 Viterbo, **entro le ore 12,00 del giorno 22/SETTEMBRE/2008** in un apposito plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso con bolli di ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e firmato dal legale rappresentante della Società sui lembi di chiusura.

Qualora il plico venga recapitato a mano o tramite corriere privato, il recapito dovrà essere effettuato tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario dalle ore 10.00 alle ore 12:00. L'Ufficio protocollo rilascerà ricevuta dell'avvenuta consegna.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente dovrà apporsi a pena di esclusione dalla gara la seguente dicitura:

" Offerta per la gara per l'allestimento funzionale con arredi fissi e mobili, pareti divisorie ed attrezzate, tendaggi, apparecchiatura eliminacode degli uffici della sede INPDAP di Viterbo in Viale Raniero Capocci 8".

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti anteriormente all'offerta, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti, l'offerta dovrà essere firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascuna società del costituendo raggruppamento.

In caso di consorzi di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e dal rappresentante di tutte le imprese del consorzio che svolgeranno il servizio.

Nel caso di RTI o Consorzio, l'indicazione del mittente dovrà riportare a pena di esclusione l'elenco completo delle imprese partecipanti.

Le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana

SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, dopo aver ricevuto la lettera d'invito, l'impresa partecipante dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i servizi oggetto dell'appalto. La ricognizione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa concorrente o da altra persona appositamente delegata. Detta ricognizione – che dovrà avvenire esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì fino al termine indicato nella lettera di invito, alla presenza del Dirigente della Sede provinciale di Viterbo, o persona delegata dallo stesso, e previo appuntamento telefonico ai numeri: Tel. 0761/2920.1 – 0761/2920.33 – 0761/2920.84 – Fax 0761/346187– sarà comprovata da apposito “Attestato di avvenuto sopralluogo” (allegato 1).

CONTENUTO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Il plico, dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste, ciascuna sigillata e firmata o siglata sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

- BUSTA A/1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
- BUSTA A/2 – “OFFERTA TECNICA”
- BUSTA A/3 – “OFFERTA ECONOMICA”.

La BUSTA A/1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- A) Elenco della documentazione inserita nel plico, sottoscritto dal legale rappresentante
- B) Autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o Registro Professionale di Stato se stranieri), rilasciato in data non anteriore a sei mesi
- C) Certificato (o dichiarazione sostitutiva) del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del Legale Rappresentante, nonché dei soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
- D) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà (art. 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestanti:
 - 1) che il dichiarante ricopre la carica di Legale rappresentante dell'impresa;
 - 2) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dall'art. 34, secondo comma, dello stesso decreto e da qualsiasi altra disposizione legislativa e/o regolamentare;
 - 3) di non avere riportato condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE del 31 marzo 2004, n. 18;
 - 4) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - 5) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - 6) di non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
 - 7) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - 8) di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma secondo, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

- 10) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 11) di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio;
- 12) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- 13) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 14) di avere effettuato uno studio approfondito del Capitolato, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 15) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 16) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nella fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68. In caso di non applicabilità della suddetta normativa, dovrà essere rilasciata apposita certificazione.

Le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (art. 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) .

L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false

- E) Autocertificazione contenente il fatturato globale, al netto IVA, prodotto negli ultimi due anni (2006-2007);
In caso di RTI o Consorzio tale autocertificazione deve essere presentata, pena l'esclusione, da ogni impresa facente parte del RTI o Consorzio;
- F) Attestazione di almeno un Istituto di credito o intermediario autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, circa l'idoneità economica e finanziaria della ditta concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
- G) Deposito cauzionale provvisorio di € 3.996,00, importo pari al 2% dell'importo dell'appalto, da costituire nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 9;
- H) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante sino al collaudo finale, con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma secondo, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP, anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
- I) Copia del Bando di Gara completo di tutti gli allegati (Disciplinare di gara, All. 1 - Attestato di avvenuto sopralluogo, All. 2 - Domanda di partecipazione, All. 3 - Dichiarazione sostitutiva (da allegare alla domanda di partecipazione), All. 4 - Quantità arredi, All. 5 - Offerta economica, All. 5/bis - Computo analitico forniture e lavori, All. 6 - Contenuto del plico contenente l'offerta, Tavola n. 1 (sala URP), Tavola n. 2 (sala riunioni), Tavola n. 3 (Direzione/Segreteria), Tavola n. 4 (pareti piano terra), Tavola n. 5 (pareti piano 1), Tavola n. 6 (pareti piano 3), Tavola n. 7 (pareti piano 4)), e del Capitolato Speciale d'Appalto, controfirmati per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante;

J) Ricevuta in originale del versamento del contributo a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a carico degli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui all'art. 1, c.1, lett. a) della Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 27.01.2007. Nel caso di imprese riunite, il versamento è unico ed effettuato dalla Ditta capogruppo.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006 in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

La BUSTA A/2 – "OFFERTA TECNICA" dovrà contenere, pena l'esclusione, i sotto elencati documenti, necessari alla valutazione tecnico qualitativa dell'offerta:

- relazione informativa con schede grafiche e illustrative dei singoli elementi e parti componenti l'insieme organico della fornitura, da redigersi in formato A4 ed in cui siano esemplificati i materiali, i componenti chimici e non, i colori disponibili e quant'altro utile ad una esaustiva descrizione dei prodotti offerti, ivi comprese le certificazioni ed omologazioni di legge;
- dichiarazione degli anni di garanzia della fornitura e caratteristiche dell'assistenza tecnica post fornitura.

Sulla base della suddetta documentazione la Commissione preposta attribuirà all'offerta sino ad un massimo di 60 punti previa valutazione dei seguenti elementi:

- a) estetici e costruttivi;
- b) qualitativi e funzionali;
- c) termini di consegna;
- d) assistenza tecnica e garanzia.

La BUSTA A/3 – "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere, pena l'esclusione, il modulo 'Offerta economica' che verrà fornito alle ditte invitate e dovrà essere completato e sottoscritto dal legale rappresentante. Il modulo dovrà indicare altresì:

- i prezzi unitari ed il prezzo globale, quale risultante dalla somma di tutti i prezzi unitari per le rispettive quantità;
- il massimo ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, offerto rispetto all'importo posto a base d'asta (€ 199.800,00). In caso di incongruenza tra il ribasso complessivamente dichiarato dal concorrente e il costo totale della fornitura, la stazione appaltante prenderà come base di calcolo il costo dichiarato dal concorrente, procedendo a ricalcolare il ribasso offerto. Il concorrente deve indicare l'importo degli arredi comprensivo delle spese di trasporto, scarico, montaggio ed eventuale ancoraggio.

Le offerte presentate non possono essere né ritirate né modificate.

Non saranno prese in considerazione le offerte comunque condizionate o presentate per conto di persona da nominare.

In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello in lettere.

I concorrenti dovranno compilare l'apposito "Modulo Offerta Economica".

Le offerte inoltre non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta economica dovrà contenere le indicazioni e l'impegno prescritti dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

Si precisa che ogni difformità a quanto richiesto determinerà l'esclusione automatica dalla gara.

GARANZIE

Ai fini della presentazione dell'offerta e pena l'esclusione la ditta concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto, con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'articolo 75, ottavo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, costituita alternativamente:

- in numerario con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Agenzia di Viterbo - c/c n. 200021 (Codice ABI 01005 - Codice CAB 14500), o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato saranno conteggiati al Valore di Borsa relativo al giorno di costituzione del deposito.
- mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legislativo 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la gara, corredate dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta scritta della stazione appaltante, la garanzia stessa per un eguale periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 75, settimo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) esclusivamente per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta prodotta è vincolata per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione

AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi qualitativi, costruttivi, finanziari ed estetici degli arredi rilevabili dalla documentazione tecnica, oltre che sulla base del prezzo proposto. A tale scopo la commissione, all'uopo nominata, ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti da assegnare alle singole offerte di cui:

- 60 punti sulla base dei requisiti tecnici della fornitura
- 40 punti sulla base del prezzo

La valutazione di tutti i requisiti tecnici dei prodotti offerti deve ottenere un punteggio minimo di 30 punti al di sotto del quale la ditta offerente viene esclusa dal prosieguo della procedura concorsuale senza apertura della busta A/3 contenente l'offerta economica corrispondente.

L'INPDAP provvederà ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate. L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta avverrà presso l'INPDAP – Direzione Provinciale di Viterbo in Viterbo – Viale R. Capocci, n. 8 in seduta pubblica in data, ora, luogo che verranno comunicati m/ fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/telegramma alle Ditte concorrenti. A tale seduta potranno assistere i titolari o i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro incaricati muniti di delega.

La Commissione di gara il giorno stabilito per l'apertura delle buste opererà nel seguente modo:

- 1) dopo aver preliminarmente accertato l'insussistenza in capo ai commissari di cause di incompatibilità o di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, e dopo aver esaminato la regolarità del plico di trasmissione, procederà all'apertura dello stesso. Indi seguirà l'esame della regolarità delle tre buste interne e l'apertura della Busta A/1 – “*Documentazione amministrativa*”.

La Commissione, in seduta riservata, procederà all'esame della documentazione contenuta nella busta A1 e:

- a) a verificare che non abbiano presentato offerta concorrenti che, in base alle dichiarazioni effettuate, siano fra di loro in situazione di controllo, ovvero le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed in caso positivo, escludere entrambi dalla gara;
- b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato.
- 2) Esaurita questa fase, la Commissione procederà direttamente, *in seduta riservata*, all’apertura della Busta A/2 – “*Offerta Tecnica*”, attribuendo sino a 60 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative.
 Nell’ambito dei 60 punti di cui sopra, il punteggio assegnato dalla Commissione a ciascun componente d’arredo è determinato dai seguenti elementi:
- | | |
|----------------------------------|----|
| e) estetici e costruttivi | 20 |
| f) qualitativi e funzionali | 20 |
| g) termini di consegna | 15 |
| h) assistenza tecnica e garanzia | 5 |
- Nota: per quanto riguarda il requisito d) “Assistenza tecnica e garanzia” si precisa che il termine massimo valutabile è di anni 5 (cinque). Qualora venisse offerto un termine superiore a tale durata verrà quindi assegnato, comunque, il valore massimo pari a 5 punti.
- 3) Terminata la valutazione tecnica la Commissione riprenderà, *in seduta pubblica* con l’esame delle buste A/3 – “*Offerta Economica*”, dopo aver comunicato l’eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali si è accertata la mancanza dei requisiti relativi alla correttezza formale delle offerte, della documentazione e al possesso dei requisiti generali e speciali, darà lettura dei ribassi offerti.
 Il punteggio massimo di 40 punti, verrà attribuito all’offerta che risulterà la più bassa fra quelle pervenute, in ragione del prezzo praticato.
 A quelle con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l’offerta più bassa suddetta, secondo la seguente formula:

$$Ci = Pmin/Poff \times 40$$
 Dove: Pmin = prezzo minimo
 Poff = prezzo offerto
 Ci = punteggio attribuito all’offerta del concorrente i-esimo relativamente al parametro prezzo.
- 4) Alla conclusione delle predette fasi di valutazione la Commissione, *in seduta riservata*, redigerà la graduatoria definitiva, aggiudicando provvisoriamente l’appalto, a favore del concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 82, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come sopra indicato.
 La stazione appaltante successivamente procederà a richiedere all’aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l’esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall’art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, seguendo la procedura di cui al secondo comma, dell’art. 48 dello stesso decreto.
 Non si procederà ad aggiudicazione della gara nel caso in cui non siano pervenute offerte ovvero nessun soggetto abbia garantito i requisiti minimi qualitativi previsti all’interno del capitolato di appalto; in tal caso si procederà all’aggiudicazione tramite procedura negoziata, come previsto all’art.57 del Dlgs 163/06. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Della aggiudicazione dell’appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall’art. 79 del D. Lgs. 163/2006.

PRESCRIZIONI

Il recapito del plico, entro il termine prescritto dal bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara. Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Saranno dichiarate irricevibili le offerte:

- A) Pervenute con telegramma;
- B) Pervenute a mezzo fax;
- C) Pervenute fuori termine.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

- A1) Espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- B1) Non compilate secondo i contenuti prescritti nel presente disciplinare o non debitamente firmate;
- C1) Sottoposte a condizioni non previste nel presente disciplinare;
- D1) Presentate da ditte o persone già regolarmente partecipanti mediante una offerta formulata in raggruppamento con altre imprese;
- E1) Che non rispettino eventuali ulteriori prescrizioni previste, a pena di esclusione, nel presente disciplinare o bando.

L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto.

L'INPDAP si riserva la facoltà di aggiudicare la gara in presenza di almeno due offerte valide. Non si procederà comunque all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie dei soggetti partecipanti, dietro richiesta di questi ultimi.

L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'INPDAP si riserva nel caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare alla società che segue in graduatoria, purchè in possesso dei requisiti richiesti, come previsto all'art. 9 del Capitolato Speciale.

Per quanto riguarda le autocertificazioni e l'autentica delle firme si applica il disposto della L. 15/68, della L. 127/97, del DPR 403/98 e del DPR 445/2000.

STIPULA DEL CONTRATTO

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 30 giorni dalla data in cui la stessa ne ha ricevuto comunicazione.

Contestualmente o prima di tale termine il soggetto aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione o documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, con dicitura antimafia ai sensi dell'art.10 della L.575/1965 e s.m.i., o altro equipollente, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 3 giugno 1998, n.252;
- in caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- certificati dell'INPS e dell'INAIL in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, ovvero, in alternativa, la Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;

- certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità.
Tale certificato deve essere prodotto:
 - a) per Imprese individuali:
 - dal titolare, per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;
 - b) Società commerciali, Cooperative e loro consorzi:
 - per il direttore tecnico della Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:
 - per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;
 - per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;
 - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.
 - c) per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 del Dlgs 163/2006;

La Ditta aggiudicataria (o RTI – Consorzio ecc.) dovrà produrre pena decadenza cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire in uno dei modi indicati per la cauzione provvisoria.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione, con immediato incameramento della cauzione provvisoria, e riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

E' in facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, può avvalersi della facoltà di procedere al controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare, al momento di stipula del contratto, il nominativo di un proprio incaricato che lo rappresenterà durante tutto il periodo di realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto. A tale incaricato l'INPDAP comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti l'appalto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs. 196/ 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse.

Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati non verranno comunicati a terzi.

ALTRE INFORMAZIONI

- Il CIG attribuito alla gara è 0016767C8D.
- Responsabile del procedimento: Sig. Carlo Aronne
- Foro competente esclusivo: Viterbo.
- E' esclusa la competenza arbitrale.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

- Disciplinare di gara
- All. 1 - Attestato di avvenuto sopralluogo;
- All. 2 - Domanda di partecipazione;
- All. 3 - Dichiarazione sostitutiva (da allegare alla domanda di partecipazione);
- All. 4 - Quantità arredi;
- All. 5 - Offerta economica
- All. 5/bis - Computo analitico forniture e lavori;
- All. 6 - Contenuto del plico contenente l'offerta;
- Tavola n. 1 (sala URP)
- Tavola n. 2 (sala riunioni)
- Tavola n. 3 (Direzione/Segreteria)
- Tavola n. 4 (pareti piano terra)
- Tavola n. 5 (pareti piano 1)
- Tavola n. 6 (pareti piano 3)
- Tavola n. 7 (pareti piano 4)

Viterbo, 24 giugno 2008

IL DIRIGENTE
(Dr. Maurizio MAURI)
F.to Mauri